



Comunicato Stampa

- **APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015**
- **COOPTAZIONE DI UN NUOVO COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- **Totale Ricavi pari a 63,3 milioni di euro, in aumento del 9,7% rispetto allo stesso periodo del 2014 (57,7 milioni di euro), essenzialmente dovuto all' incremento del traffico dei primi nove mesi del 2015, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e all'incremento degli altri ricavi per partite non ricorrenti**
- **EBITDA pari a 21,6 milioni in aumento del 4,9% rispetto a 20,6 milioni del corrispondente periodo del 2014 a causa dei maggiori ricavi, parzialmente compensati dai maggiori costi per servizi di manutenzione**
- **EBIT pari a 15,8 milioni di euro in diminuzione dello 0,9% rispetto a 16,0 milioni di euro realizzati nei primi nove mesi del 2014 in relazione all'accantonamento ai fondi rischi**
- **Utile del periodo pari a 9,3 milioni di euro rispetto a 2,9 milioni del corrispondente periodo del 2014; l'incremento è essenzialmente dovuto ai minori oneri finanziari registrati nel 2015 rispetto al 2014 per effetto della diminuzione del tasso di interesse sull'indebitamento finanziario**

Napoli, 23 ottobre 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza dell'Avv. Pietro Fratta, ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 non è assoggettato a revisione contabile.

Il **Totale ricavi** al 30 settembre 2015 risulta pari ad Euro migliaia 63.293 contro Euro migliaia 57.721 del corrispondente periodo del 2014 ed evidenzia una variazione positiva di Euro migliaia 5.572 (+9,7%).

I **Ricavi netti da pedaggio** dei primi nove mesi del 2015 sono pari a Euro migliaia 58.940 e presentano un incremento complessivo di Euro migliaia 2.685 (+4,8%) rispetto allo stesso periodo del 2014 (Euro migliaia 56.255), determinato essenzialmente dall'effetto dell'incremento del traffico dei primi nove mesi del 2015, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli **Altri ricavi operativi** ammontano ad Euro migliaia 4.353 contro Euro migliaia 1.466 registrati nello stesso periodo del 2014. La variazione positiva di Euro migliaia 2.887 deriva essenzialmente (i) dal riaddebito di costi (iscritti nell'ambito dei "Costi esterni gestionali") per lavorazioni eseguite da imprese appaltatrici, in danno delle imprese originariamente affidatarie dei medesimi lavori, eseguiti in modo difforme rispetto alle relative prescrizione tecniche e (ii) dall'iscrizione del provento relativo ai primi nove mesi del 2015, di Euro migliaia 655, derivante dalla mancata rimodulazione della tariffa differenziata. Si ricorda che per il 2014 tale provento era stato contabilizzato solamente alla fine dell'esercizio, al momento di effettiva formalizzazione, da parte del Concedente, del riconoscimento del diritto vantato dalla Società.

I **Costi esterni gestionali**, pari ad Euro migliaia 14.248 contro Euro migliaia 10.107 dei primi nove mesi del 2014, evidenziano un incremento di Euro migliaia 4.141 (41,0%). Tale variazione deriva essenzialmente dalle maggiori attività di manutenzione effettuate nel periodo 1° gennaio – 30 settembre 2015 rispetto a quelle sviluppate nell'analogo periodo del 2014 nonché dagli oneri per ripristini di opere autostradali in danno delle imprese esecutrici (nei cui confronti è intervenuta risoluzione contrattuale), essendo state eseguite in modo difforme rispetto alle relative prescrizione tecniche.

La voce **Oneri concessori** si incrementa di Euro migliaia 392 rispetto al corrispondente periodo del 2014, essenzialmente in relazione all'incremento del traffico registrato nei primi nove mesi dell'anno.

Il **Costo per il personale** dei primi nove mesi del 2015 è risultato pari a Euro migliaia 18.817 contro Euro migliaia 18.788 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 29 in termini assoluti e dello 0,2% in termini percentuali.

Tale incremento è dovuto alla dinamica del costo unitario medio (+1,3% pari ad Euro migliaia 228) parzialmente compensato dalla riduzione dell'organico (-2,6 unità medie pari ad Euro migliaia -127) e dei costi per Amministratori (con una riduzione di Euro migliaia -72).

Il **Margine operativo lordo** (EBITDA), pari ad Euro migliaia 21.624, contro Euro migliaia 20.614 del 2014, presenta un incremento pari ad Euro migliaia 1.010 (+4,9%). L'incremento del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente alle dinamiche, già illustrate in precedenza, di incremento dei ricavi da pedaggio e di aumento degli altri ricavi operativi, parzialmente compensati da maggiori costi per servizi di manutenzione.

Gli **Ammortamenti** ammontano ad Euro migliaia 425 (Euro migliaia 467 nel corrispondente periodo del 2014) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo. In particolare i saldi si riferiscono agli ammortamenti delle attività materiali per Euro migliaia 402 (Euro migliaia 443 nel 2014) ed all'ammortamento di altre attività immateriali per Euro migliaia 23 (Euro migliaia 24 nel 2014).

Il saldo degli **Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore** è negativo per Euro migliaia 5.362, con un incremento di 1.152 Euro migliaia rispetto ai primi nove mesi del 2014 quando presentava un saldo negativo per Euro migliaia 4.168,. E' riferito principalmente all'aggiornamento delle stime degli oneri e rischi accantonati negli "Altri fondi per rischi ed oneri", correnti e non correnti, nonché agli effetti derivanti dall'aggiornamento delle consistenze del "Fondo svalutazione crediti finanziari", che tiene conto della stima degli effetti derivanti dalla definizione delle perizie inerenti i lavori di potenziamento dell'infrastruttura in corso di esecuzione, illustrata nel successivo paragrafo "Lavori".

Il **Risultato Operativo** (EBIT) è pari ad Euro migliaia 15.837 contro Euro migliaia 15.979 dei primi nove mesi del 2014, ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 142 (-0,9%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I **Proventi (Oneri) finanziari** sono negativi per Euro migliaia 1.899, contro Euro migliaia 10.028 dello stesso periodo dell'anno precedente. Il decremento è riferito essenzialmente ai minori oneri finanziari derivanti dalla diminuzione del tasso di interesse sull'indebitamento finanziario in essere.

Il **Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento**, pari ad Euro migliaia 13.938 contro Euro migliaia 5.951 del 2014, presenta un incremento di Euro migliaia 7.987.

Le **Imposte sul reddito** del periodo risultano pari ad Euro migliaia 4.655 (a fronte di imposte correnti per Euro migliaia 5.929 e dello stanziamento di imposte anticipate nette per Euro migliaia 1.274), contro un valore di Euro migliaia 2.956 per l'analogo periodo del 2014.

L' **Utile del periodo** (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 9.283, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 6.288 rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 2.995).

Il **Patrimonio netto** risulta pari ad Euro migliaia 119.565 (Euro migliaia 112.016 a fine 2014), ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 7.549, dovuto essenzialmente all'effetto combinato dell'utile dei primi nove mesi dell'esercizio 2015 (Euro migliaia 9.283), parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi (Euro migliaia 1.750), come deliberato dall'assemblea degli Azionisti del 14 aprile 2015.

Al 30 settembre 2015 la **posizione finanziaria netta complessiva** della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 150.497, mentre al 31 dicembre 2014 ammontava ad Euro migliaia 148.010. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex

CESR), l'indebitamento finanziario netto è positivo per Euro migliaia 150.470, contro Euro migliaia 147.984 al 31 dicembre 2014.

Lavori

DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI MESSA IN SICUREZZA

In data 14 marzo 2015 la Società ha completato i lavori per l'adeguamento della sezione autostradale come previsto dal piano di messa in sicurezza approvato dal MIT.

Riguardo il programma unitario di pavimentazioni lo stesso è stato completato.

Relativamente all'agibilità dei lotti è stato avviato il percorso funzionale ad ottenere l'agibilità per il lotto relativo alla terza corsia tra il km 19+269 e il km 22+400.

DEFINIZIONE DELLE PERIZIE INERENTI I PROGETTI IN CORSO DI ESECUZIONE

La Società – in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione - ha presentato al MIT nel giugno del 2013 delle nuove perizie che definiscono e valorizzano le opere compiute (come da Programma di Messa in sicurezza approvato dal Concedente) quale sottoinsieme rispetto a quelle previste nei progetti precedentemente approvati con i provvedimenti amministrativi che erano stati oggetto di impugnativa da parte della Società.

Le anzidette perizie sono state successivamente riformulate e ripresentate al MIT nel mese di dicembre 2013 a seguito di chiarimenti ed indicazioni nel frattempo fornite dallo stesso Concedente circa i criteri di formulazione ed esposizione delle medesime.

In data 28 gennaio 2014, a seguito di un incontro con il Concedente in merito allo stato di attuazione degli investimenti, è emersa la necessità di provvedere alla realizzazione dello strato di usura della pavimentazione (non già previsto nel programma di messa in sicurezza) .

La Società ha quindi predisposto un Progetto Unitario della pavimentazione da realizzare su tutti i lotti poi approvato con nota prot. SVCA 9629 del 30/10/2014 da parte del Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Struttura di Vigilanza Concessionari Autostradali in linea con le stesse valorizzazioni già presenti nei progetti di potenziamento dell'autostrada.

Secondo quanto richiesto dal Concedente si è provveduto a redigere il progetti di completamento dei lotti consistenti nella specificazione degli interventi già assentiti in concessione alla Società e che non sono già stati eseguiti tra le opere portate a termine a tutto il 31 dicembre 2012 o previste e realizzate nell'ambito del progetto di messa in sicurezza come sopra definito.

I predetti progetti di completamento sono demandati, per quanto attiene alla relativa realizzazione, al concessionario subentrante come previsto anche dal bando di gara per l'individuazione del nuovo concessionario.

Nel mese di maggio del 2015 il Ministero ha emesso i provvedimenti di approvazione delle perizie presentate. L'approvazione delle perizie presentate nel 2014 - intervenuta prima della pronuncia da parte del TAR sui ricorsi precedentemente proposti – li ha resi improcedibili in quanto i

provvedimenti impugnati sono stati, di fatto, sostituiti dai nuovi provvedimenti di approvazione delle perizie ripresentate dalla società.

A seguito di ciò i ricorsi a suo tempo presentati sono stati abbandonati.

In relazione ai provvedimenti di approvazione delle perizie di variante presentate da SAM nel dicembre del 2014 ed approvati dal MIT nel maggio del corrente anno è stata valutata la condivisibilità dei contenuti dei provvedimenti approvativi disposti dal Concedente evidenziandosi la sostanziale rispondenza degli stessi rispetto alle perizie da ultimo presentate dalla concessionaria.

INVESTIMENTI IN CORSO D'ANNO

Gli investimenti realizzati nel periodo gennaio – settembre 2015 ammontano a circa 8,3 milioni di Euro (riferiti per 5,4 milioni di euro a lavori e 2,9 milioni per somme a disposizione).

Ultrattività della Concessione

In data 20 dicembre 2012 il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in vista della scadenza della Convenzione di Concessione - fissata al 31 dicembre 2012 - ed in forza di quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione di Concessione stessa ha disposto alla società di proseguire, a far data dal 1 gennaio 2013 nella gestione ordinaria della Concessione secondo i termini e le modalità previste della predetta Convenzione. I ricavi della gestione dovranno comunque garantire ad Autostrade Meridionali i flussi economico – finanziari necessari per l'esercizio della tratta, oltre ad una congrua remunerazione del capitale investito, coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

Quanto sopra nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione della A3 del nuovo concessionario che sarà individuato in esito della esperita gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 bandita dal Concedente con pubblicazione del bando di gara in data 10 agosto 2012.

In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

Nel mese di febbraio 2015 la Società ha ricevuto la lettera di invito trasmessa agli operatori economici prequalificati e in data 23 aprile 2015 ha presentato la propria offerta nella gara bandita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'affidamento della nuova concessione della A3.

Si è insediata la Commissione di gara che ha avviato, a partire dal 4 maggio 2015, l'apertura delle buste contenenti le offerte dei partecipanti al fine di attribuire i punteggi previsti dal bando

relativamente ai vari elementi identificati nel bando e, quindi, addivenire all'individuazione del nuovo concessionario.

In data 14 luglio 2015 la Commissione di Gara del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha aperto l'ultima busta contenente l'offerta economica dei concorrenti ma alla data di redazione del presente resoconto intermedio non si ha notizia dell'esito della gara e, comunque, non risulta possibile prevedere con esattezza quando si completerà il suddetto processo di gara e di subentro.

Si precisa che il Concessionario uscente resta obbligato a proseguire nella ordinaria amministrazione dell'autostrada assentita in concessione fino al trasferimento della gestione stessa che avrà luogo contestualmente alla corresponsione dell'indennizzo ai sensi di quanto espressamente stabilito dall'art. 5, comma 1 della convenzione vigente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in presenza di un quadro macroeconomico ancora instabile, l'andamento del traffico sulla tratta in concessione continua a mostrare segnali di ripresa, anche per effetto del completamento dei lavori di potenziamento sull'asse autostradale. Inoltre, la gestione finanziaria beneficerà di minori oneri finanziari in relazione al minor costo dell'indebitamento rispetto all'anno precedente.

Per l'esercizio 2015, si prefigura pertanto un andamento della gestione migliorativo rispetto all'anno precedente.

Non si prevedono, in questo periodo di gestione ordinaria, altri elementi di possibile novità sotto il profilo della gestione dell'infrastruttura. Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura ovvero potrà valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale, di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di altre infrastrutture autostradali.

COOPTAZIONE DI UN NUOVO COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consigliere dott.ssa Roberta Neri ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di Consigliere di Amministrazione di Autostrade Meridionali a far data dal 1° settembre 2015 per effetto di accertata incompatibilità di tale ruolo con altro rilevante incarico dalla stessa assunto in altro Ente successivamente alla nomina nel Consiglio di Autostrade Meridionali. Il Consigliere Neri ha comunicato le proprie dimissioni anche dal Comitato degli Amministratori Indipendenti per le operazioni con parti correlate e dal Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, in data 23 ottobre 2015, ha nominato per cooptazione, quale nuovo Consigliere di Amministrazione la Prof. Cristina De Benetti che ha fatto avere un proprio CV in cui attesta la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica e di indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione in pari data ha nominato la Prof. Cristina De Benetti quale componente del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le operazioni con parti correlate e del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance della Società.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Arnaldo Musto, dichiara ai sensi del comma 2 dell' articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

Contatti Finanziari:

Autostrade Meridionali S.p.A. (www.autostrademeridionali.it)

dott. Arnaldo Musto

telefono 081-7508237 – fax 081-7508268

e-mail: arnaldo.musto@autostrademeridionali.it

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1/1-30/09/2015	1/1-30/09/2014	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	58.940	56.255	2.685	4,77
Altri ricavi operativi	4.353	1.466	2.887	196,93
Totale ricavi	63.293	57.721	5.572	9,65
Costi esterni gestionali	-14.248	-10.107	-4.141	40,97
Oneri concessori	-8.604	-8.212	-392	4,77
Costo del lavoro netto	-18.817	-18.788	-29	0,15
Margine operativo lordo (EBITDA)	21.624	20.614	1.010	4,90
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	-5.787	-4.635	-1.152	24,85
Ammortamenti	-425	-467	42	-8,99
Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-5.362	-4.168	-1.194	28,65
Risultato operativo (EBIT)	15.837	15.979	-142	-0,89
Proventi (oneri) finanziari	-1.899	-10.028	8.129	-81,06
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	13.938	5.951	7.987	134,21
(Oneri) e proventi fiscali	-4.655	-2.956	-1.699	57,48
Imposte correnti	-5.929	-3.160	-2.769	87,63
Imposte anticipate e differite	1.274	204	1.070	524,51
Risultato delle attività operative in funzionamento	9.283	2.995	6.288	209,95
Utile (Perdita) del periodo	9.283	2.995	6.288	209,95

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(Migliaia di Euro)</i>			Variazione	
	30/09/2015	31/12/2014	Assoluta	%
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	4.489	4.822	-333	-6,9
Immateriali	8	31	-23	-74,2
Partecipazioni	1	1	0	0,0
Attività per imposte anticipate	16.510	15.237	1.273	8,4
<i>Totale attività non finanziarie non correnti (A)</i>	21.008	20.091	917	4,6
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	17.496	15.387	2.109	13,7
Rimanenze	353	315	38	12,1
Attività per lavori in corso su ordinazione	0	37	-37	-100,0
Crediti commerciali	17.143	15.035	2.108	14,0
Attività per imposte correnti	4.283	2.831	1.452	51,3
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	2.200	1.735	465	26,8
Attività per imposte correnti - erario	2.083	1.096	987	90,1
Altre attività correnti	3.489	2.805	684	24,4
Fondi per accantonamenti correnti	-16.119	-18.074	1.955	10,8
Passività commerciali	-28.426	-32.624	4.198	12,9
Debiti commerciali	-28.426	-32.624	4.198	12,9
Passività per imposte correnti	-5.934	-23	-5.911	N.S.
Altre passività correnti	-12.404	-12.949	545	4,2
<i>Totale capitale d'esercizio (B)</i>	-37.615	-42.647	5.032	-11,8
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	-16.607	-22.556	5.949	-26,4
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	-14.325	-13.438	-887	-6,6
<i>Totale passività non finanziarie non correnti (D)</i>	-14.325	-13.438	-887	-6,6
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-30.932	-35.994	5.062	-14,1
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	119.565	112.016	7.549	6,7
<i>Patrimonio netto (F)</i>	119.565	112.016	7.549	6,7
Indebitamento finanziario netto				
<i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</i>				
Altre attività finanziarie non correnti	-27	-26	-1	3,8
Altre attività finanziarie	-27	-26	-1	-3,8
<i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)</i>	-27	-26	-1	3,8
<i>Indebitamento finanziario netto a breve termine</i>				
Passività finanziarie correnti	256.966	257.393	-427	-0,2
Altre passività finanziarie	245.388	244.440	948	0,4
Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo	11.578	12.953	-1.375	-10,6
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	-2.314	-2.713	-399	-14,7
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-2.314	-2.713	-399	-14,7
Altre attività finanziarie correnti	-405.122	-402.664	-2.458	-0,6
Diritti concessori finanziari correnti	-404.329	-401.843	-2.486	-0,6
Altre attività finanziarie	-793	-821	28	3,4
<i>Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)</i>	-150.470	-147.984	-2.486	1,7
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-150.497	-148.010	-2.487	1,7
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-30.932	-35.994	5.062	-14,1

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

1/1-30/09/2015 1/1-30/09/2014

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile del periodo	9.283	2.995
Rettificato da:		
Ammortamenti	425	467
Accantonamenti a fondi	5.535	4.369
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti	1	-4
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	-1.274	-204
Altri costi (ricavi) non monetari	48	86
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-3.776	-92

Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	10.242	7.617
---	---------------	--------------

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	-8.262	-6.651
Investimenti in attività materiali	-70	-71
Investimenti in attività immateriali	0	0
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-131	35

Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-8.463	-6.687
--	---------------	---------------

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Rimborsi di finanziamenti	0	0
Nuovi finanziamenti	0	0
Dividendi corrisposti	-1.739	-870
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	936	-23

Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-803	-893
--	-------------	-------------

Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	976	37
--	------------	-----------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	-10.240	-8.002
---	---------	--------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-9.264	-7.965
---	--------	--------

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	-10.240	-8.002
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	2.713	3.113
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-12.953	-11.115
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	-9.264	-7.965
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	2.314	2.297
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-11.578	-10.262